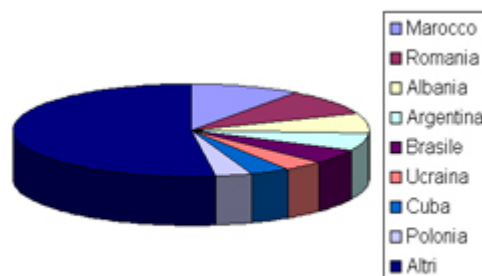


14.07.2008

**Cittadinanza italiana, nel 2007 trattate il 50% in più di domande
Si riducono i tempi di attesa per i richiedenti. I dati in una
rilevazione statistica del ministero dell'Interno**

Sono state circa 40.000 le pratiche di richiesta di cittadinanza italiana esaminate nel corso del 2007 dalla Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze tra concesse, respinte ed inammissibili. Le domande pervenute nello stesso anno sono state il 50% in più rispetto all'anno precedente.

E' quanto emerge da una rilevazione effettuata dallo stesso ufficio del ministero dell'Interno, diretto dal prefetto Perla Stancari, che evidenzia un incremento costante, negli ultimi anni, delle richieste effettuate.



Sono 38.466 i cittadini stranieri che nel 2007 hanno ottenuto il passaporto italiano, mentre nel 2006 erano stati 35.766. Di questi, 31.609 hanno ottenuto la cittadinanza italiana per matrimonio ed i restanti 6.857 per naturalizzazione (ovvero, a richiesta, dopo aver raggiunto i 10 anni di residenza nel territorio italiano).

Rimangono sostanzialmente invariate, rispetto al 2006, le nazionalità di provenienza dei richiedenti. Tra i primi otto: Marocco (3.850), Romania (3.509), Albania (2.605), Argentina (2.410), Brasile (1.928), Ucraina (1.389), Cuba (1.355), Polonia (1.255).

Sono 246.213 i cittadini stranieri che dal 1980 al 31 dicembre 2007 hanno ottenuto la cittadinanza italiana.

Positivo, infine, il risultato raggiunto, in termini di organizzazione, dalle strutture responsabili del procedimento, grazie anche ai recenti interventi di informatizzazione del servizio (sito ristrutturato, call center, casella di posta elettronica dedicata), che hanno permesso di raddoppiare il numero delle pratiche definite riducendo i tempi di attesa.